

Scuola Laboratorio
Progetto nazionale di
Sperimentazione ex art.11
DPR 275/99

DM 282 16/4/2015

Scuola-Città Pestalozzi

I.C. Centro Storico-Pestalozzi (Firenze)

«Open Learning» Ambiente di apprendimento per lo sviluppo dell'autonomia, della capacità di scelta e della responsabilità

Open Learning

«Innovazione del contesto didattico-organizzativo»

Gli Open Learning sono parte di una

ridefinizione complessiva

del curricolo e del tempo scuola

articolato in attività formative differenti per

scopo e raggruppamenti

OBIETTIVI DELL'INNOVAZIONE

- □ Intercettare i bisogni formativi e i diversi modi di apprendere
- ☐ Promuovere lo sviluppo di attitudini e interessi personali
- ☐ Sviluppare responsabilità personale e autonomia
- Sostenere la motivazione alla base del successo formativo



Focus su:

Contesti per lo sviluppo di

AUTONOMIA

CAPACITÁ DI SCELTA

RESPONSABILITÁ

Linee guida

→Pianificazione del curricolo per bienni verticali (1^ e 2^ primaria, 3^ e 4^ primaria, 5^primaria e 1^ sec. 1° grado / 2^ e 3^ sec. 1° grado) con declinazione dei saperi essenziali

Approfondimenti opzionali e proposte diversificate →OPEN LEARNING

Progettazione equipe di biennio/quadriennio

Programmazione individuale/Documentazione

Per tutti:

Percorsi disciplinari Attività opzionali

a partire dalla V primaria:



	ORARIO BIENNI BASSI																			
		LU	JNEDÌ	MARTEDÌ MERCOLEDÌ				GIOVEDÌ				VENERDÌ								
Ore	ı	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
8.30 9.00																				
9.00 9.30																				
9.30 10.00																				
10.00 10.30																				
10.30 11.00																				
11.00 11.30																				
11.30 12.00														LA P	IAZZA					
12.00 12.30																				
12.30 13.30																				
13.30 14.30																				
14.30 15.00																				
15.00 15.30																				
15.30 16.00																				
16.00 16.30																				

	ORARIO BIENNI ALTI 2015-16																			
		LUI	NEDÌ		MARTEDÌ			ONAN	MERCOLEDÌ				GIOVEDÌ			VENERDÌ				
Ore									V	1	2	3	V	1	2	3	V	1	2	3
8.10-9.00									V			3		_	2	J	V			3
9.00-9.25																				
9.25-9.50																				
9.50-10.40																				
10.40-10.55																				
10.55-11.45									OPEN LE	ARNING										
11.45-12.35									OI LIVEL	ZARIVIIVO										
12.35-13.50											Lav.Au	Lav.Au							Lav.Aut	Lav.Aut
13.50-14.40													Lav.Aut	Lav.Aut						
14.40-15.05																				
15.05-15.30															OPEN LE	EARNING				
15.30-16.20					Lav.Au	Lav.Au														



SCUOLA- CITTÀ PESTALOZZI Scuola sperimentale statale

Scheda per la documentazione delle attività "Open-learning"

TITOLO	
DOCENTI	
AMBITI DISCIPLINARI	
ETÀ E NUMERO DEGLI ALUNNI	
ABSTRACT	
TAG (da 1 a 5)	
COMPETENZE SPECIFICHE	

CASSETTA DEGLI ATTREZZI (applicazioni, strumenti, materiali)
TEMPI
FASI DELL'ATTIVITÀ
MODALITÀ E STRUMENTI PER LA VERIFICA, LA VALUTAZIONE, L'AUTOVALUTAZIONE
ASPETTI INTERESSANTI, PUNTI DI FORZA E CRITICITÀ
POSSIBILI SVILUPPI

Metodologia

- didattica laboratoriale, centrata sulla motivazione, sulla curiosità, sulla partecipazione attiva e sul metodo della ricerca
- relazione tra apprendere e fare
- compiti autentici, dei quali gli allievi riconoscono il senso e rispetto ai quali sono in grado di mobilitare le loro risorse
- compiti significativi che consentono di esprimere una valutazione autentica
- lavoro cooperativo in gruppi e peer-tutoring
- sostegno ai processi di riflessione meta-cognitiva, attraverso pratiche guidate e strumenti per sviluppare consapevolezza dei propri modi di apprendere

Organizzazione

I e II biennio: dopo una prima presentazione di tutte le 8 attività proposte alle 4 classi, si passa alla scelta di tre attività che vengono svolte durante tutto l'anno, strutturate in moduli di 7 incontri, una volta alla settimana. In questi primi due bienni lo scopo è quello di sperimentare linguaggi, tecniche, forme espressive e far emergere attitudini ed interessi, nonché l'avvio alla scelta.

LA BOTTEGA DEI BALOCCHI	STORIE IN MOVIMENTO	FANTAGEOMETRIA	DIZIONARIO DELLA TARTARUGA	TEATRO IN BICICLETTA	DIGIT ART	(E)VENTI SONORI	FOTO DA RI- TOCCARE
Si riciclano materiali e si usano oggetti vari per creare con la fantasia giocattoli e balocchi.	Si lavora con l'i-pad. Si disegnano storie. Si muovono i personaggi e si fanno parlare.	Si gioca con le forme piane e solide. Si inventano figure e storie "geometriche". Si usano materiali colorati e divertenti.	Si inventa una nuova lingua. Si parla in modo strano.	Si fanno storie per un piccolo teatro. Il piccolo teatro si mette in bicicletta. E questo è il teatro in bicicletta.	Si disegna, si colora, si fotografa, si ritaglia e si appiccica, si montano insieme figure diverse Tutto con l'iPad!	Si ascoltano i rumori. Si trasformano in suoni, musica. Si usa corpo, voce, oggetti, strumenti. Si costruiscono "spartiti" con colori, disegni e	Si scelgono foto in bianco e nero che ritraggono abitudin costumi di un temp Si danno colore, forma e vita alle immagini, utilizzan stoffa, bottoni, legn fili di ferro, plastica
						tante altre cose.	ogni genere e tutto quello che si riterrà necessario.
			NOCULUS AND		Pri Princiali		

III biennio:

Gli insegnanti presentano delle proposte e si chiede agli allievi di mettere le diverse attività in ordine di preferenza. Sulla base delle priorità indicate si costituiscono i gruppi che seguiranno moduli a seconda delle attività propose in ambito espressivo (teatro e musica), Arti figurative, Costruzioni, Scienze sperimentali.

OPEN LEARNING III BIENNIO
Mercoledì 21 Ottobre 2015
DISPONI LE ATTIVITÀ IN ORDINE DI PREFERENZA DA QUELLA CHE TI PIACE DI PIÙ A
QUELLA CHE TI PIACE MENO
(numero 1 per la tua preferita, numero 7 per quella che ti piace di meno)

	_	_		
Nome			 	
Cognome	9		 	
Classe				

	NUMERO DI
ATTIVITA' PROPOSTE	PREFERENZA
Giochi linguistici	
I misteri della storia	
Facciamo un Musical	
Forme come il legno	
Sperimentazione e costruzione giochi	
Acro-sport	
Vikidia	

IV biennio: Ciascun alunno pensa una proposta di approfondimento e una per apprendere o sperimentare qualcosa che non conosce. Successivamente tutte le proposte vengono riunite e si chiede a ciascuno di indicare a quali vorrebbe partecipare. Sulla base del gradimento complessivo si formano i gruppi: i ragazzi lavorano alla loro formazione e calendarizzazione.

robotica	Pestanews (redazione giornalistica)
teatro	plastici
latino	cucito
cucina	arte
musica	esperimenti
falegnameria	

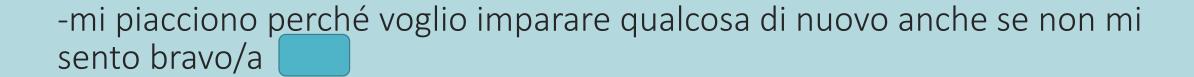
Questionario iniziale

Ora che hai scelto i laboratori, rispondi, per favore, alle seguenti domande:

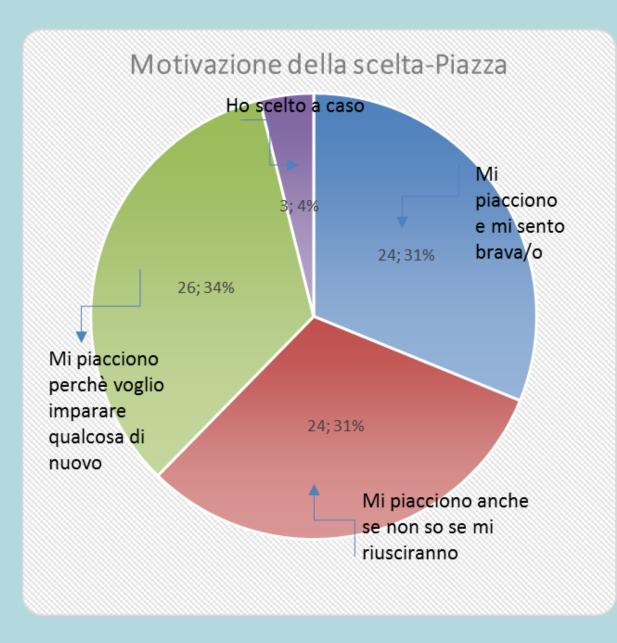
-mi piacciono e mi sento brava/o

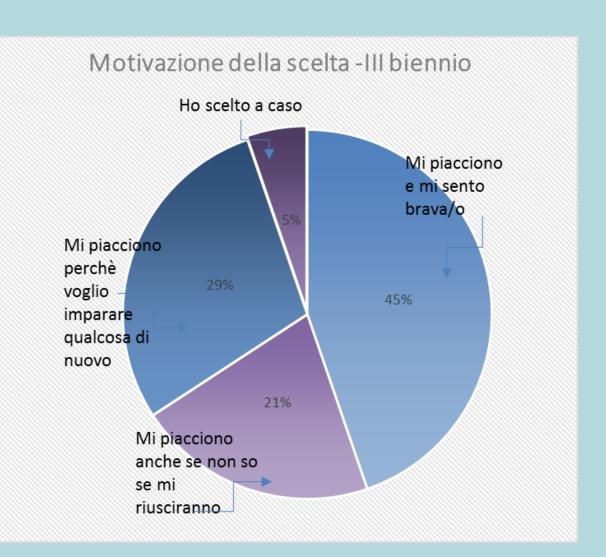


-mi piacciono anche se non so se mi riusciranno



-ho scelto a caso perché non me ne piaceva nessuno





Questionario iniziale

Il laboratorio che hai proposto come approfondimento lo hai pensato perché:

-Lo avevi già sperimentato a scuola



-Lo avevi sperimentato al di fuori della scuola



-Ne hai sentito parlare da amici



Questionario iniziale

Il laboratorio che hai proposto come novità lo hai pensato perché:

-È una tua passione



-Lo ritieni una sfida



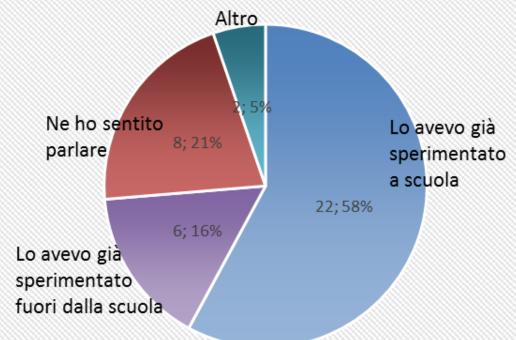
-Lo ritieni una sfida e potrebbe esserti utile



-Pensi che ti possa servire per il tuo futuro scolastico



Motivazione proposta approfondimento





Questionario finale

Adesso che hai svolto gli Open Learning, cosa puoi dire sulle scelte che avevi fatto?

-Non avevo idea di quello che avrei fatto



-Pensavo di aver capito la proposta ed invece ho fatto cose diverse da quelle che mi aspettavo

-Avevo capito la proposta ed ho fatto quello che mi aspettavo



Rubric

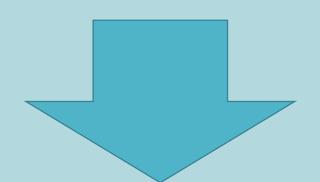
Capacità di scelta

Dimensioni/Livelli	iniziale	intermedio	avanzato
Capacità di sfida	Sceglie tra le opzioni in cui si sente competente.	Sceglie anche tra le opzioni in cui si sente meno competente.	Sceglie in modo autonomo per imparare a fare qualcosa di nuovo.
Consapevolezza e previsione	Sceglie istintivamente senza preoccuparsi degli effetti della scelta.	Prevede parzialmente gli effetti della scelta.	E' consapevole della propria scelta e degli effetti che questa produce.

Rubric

Autonomia e responsabilità

Dimensioni	iniziale	intermedio	avanzato
Uso del materiale e degli strumenti	indicazioni precise e dettagliate	Riconosce e sceglie gli strumenti adatti in un contesto noto	Riconosce e sceglie gli strumenti adatti anche in contesti nuovi
Gestione degli ambienti di lavoro	Riordina e rispetta solo su sollecitazione dell'adulto	Riordina e rispetta anche senza sollecitazione dell'adulto	Riordina e rispetta consapevolmente, sollecitando talvolta anche i compagni
Organizzazione e tempi di lavoro	Rispetta i tempi di lavoro solo con l'aiuto dell'adulto	Rispetta i tempi di lavoro in base ad una scadenza assegnata	Prevede i tempi di lavoro e si organizza autonomamente
Relazione con gli altri	Riconosce il proprio punto di vista e ascolta quello altrui con l'aiuto dell'adulto	' ' '	E' capace di rivedere il proprio punto di vista dopo un confronto con gli altri
Problem solving	Riconosce il problema e lo manifesta	Si attiva per risolvere il problema	Mette in atto strategie efficaci attingendo alle proprie risorse
Comunicazione	Riconosce ed utilizza elementi semplici della comunicazione	Riconosce ed utilizza elementi più complessi della comunicazione	Coglie gli elementi della meta- comunicazione



Autonomia	E' capace di gestire il lavoro con l'aiuto dell'adulto	E' capace di gestire autonomamente il lavoro	E' capace di gestire autonomamente il lavoro apportando il proprio contributo
Responsabilità	Esegue le azioni richieste dalle diverse proposte su richiesta	Si organizza per raggiungere un obiettivo	Agisce in modo efficace tenendo conto del contesto materiale e degli altri

Documentazione dei percorsi

- ☐ Scheda "in progress" (Diario di bordo)
- ☐ Prodotto multimediale

http://www.scuolacittapestalozzi.it/didattica/lavoro-per-progetti/open-learning-2014-15/

Processo

Trasferibilità

Messa a fuoco di priorità formative Collegialità

Organizzazione

Ricerca

Mobilitazione di risorse Progettualità 'in divenire' (monitoraggio, trasformazione, documentazione, varietà degli strumenti e degli ambiti)

Rilevanza istituzionale/curricolare

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

A cura

del Gruppo di Coordinamento della Sperimentazione

www.scuolacittapestalozzi.it